

La BpC prima nel Lazio

Sul podio La Banca Popolare del Cassinate sul gradino più alto tra gli istituti medio-piccoli. Grande la soddisfazione di tutto il Cda: «La “ricetta”: amore per il territorio e corretta gestione»

IL SUCCESSO

PAOLA ENRICA POLIDORO

■ Può una banca popolare trascinare il territorio fino al gradino più alto in un periodo di crisi profondo come quello vissuto dal nostro Paese da anni? La risposta è sì se la banca è Banca Popolare del Cassinate. Prima banca della Regione Lazio. È dal primo gradino del podio che la BpC saluta il 2019, forte di una posizione di assoluto primato nella classifica pubblicata sull'Atlante delle Banche Leader, redatto ogni anno da Milano Finanza e Italia Oggi.

La classifica e i numeri

Ieri in una sala San Benedetto gremita all'inverosimile a spiegare la “ricetta” di questo risultato è stato il presidente della BpC, Donato Formisano. Con lui, il vice presidente, Vincenzo Formisano, il direttore generale Nicola Toti e il presidente del Collegio Sindacale Vincenzo Taccone. La pubblicazione dell'Atlante è un momento particolarmente atteso da tutti gli istituti di credito che, nella classifiche nazionali e regionali, trovano un riscontro alle proprie attività e al percorso compiuto. La classifica (redatta sulla base dei dati relativi al 2017) prende in esame 70 gruppi bancari (considerando anche gli aggregati delle federazioni regionali di credito cooperativo) e 450 istituti di credito, che rappresentano il 96,5% del sistema bancario nazionale.

I numeri che hanno permesso alla BpC di guadagnare il primo gradino del podio riguardano innanzitutto raccolta e impieghi, qualità degli affidamenti, un basso indice di sofferenze, una buona produttività per dipendente. La BpC ha ottenuto il punteggio di 8,1 per quanto riguarda il MF INDEX, un parametro che coniuga dimensioni e risultati, con l'obiettivo di individuare gli istituti di credito che hanno saputo abbinare allo sviluppo della massa amministrata la capacità di fare cassa e generare profitti. Ma la classifica si basa anche su una serie di altri parametri, tutti estremamente rigorosi: il rapporto tra costi di struttura e margini di intermediazione, il rapporto tra margine di interesse e margine di intermediazione, tra impieghi verso clienti e raccolta diretta, l'indice di redditività, il rapporto tra sofferenze nette e impieghi, tra costo del lavoro e dipendenti, la raccolta media per dipendente e, dunque, la produttività dell'esercizio.

Una garanzia

«La serietà dell'indagine e i parametri presi in considerazione, unitamente all'autorevolezza delle due testate (Italia Oggi e Milano Finanza) che redigono l'Atlante - dichiara il dg Nicola Toti - sono una garanzia del rigore di questa classifica. Proprio per questo ci sentiamo particolarmente onorati di aver guadagnato il primo posto. Un posizionamento che conferma un percorso virtuoso che già in passato ci ha visto ai vertici della classifica: lo scorso anno la



Una posizione senza eguali nella classifica pubblicata sull'Atlante

nostra banca era stata definita “top performer” e si era collocata al terzo posto tra le banche commerciali della Regione Lazio. Negli ultimi anni, ha sempre guadagnato le prime posizioni a livello provinciale e nazionale e di questo dobbiamo certamente ringraziare tutto il nostro personale che, con impegno e dedizione, ha lavorato quotidianamente con professionalità e competenza».

Lo sguardo al futuro

«L'orgoglio per la posizione di assoluta leadership che ci viene riconosciuta a livello regionale - aggiunge il vice presidente Vincenzo Formisano - si coniuga alla consapevolezza di dover continuare a lavorare mantenendo fermo e saldo il nostro impegno etico-sociale e continuando a guardare alle cose, alle situazioni, alle persone e al

futuro tenendo presenti non soltanto le dimensioni economiche e finanziarie ma anche il benessere del nostro territorio». È infatti lo sguardo al futuro l'altro elemento costante dell'attività della BpC, che continua a progettare innovazioni. «Ci saranno anche importanti novità per quanto riguarda l'attività di comunicazione del nostro Istituto, sia online che offline - aggiunge il vice presidente - Saremo presenti e attivi sia sui mezzi di comunicazione tradizionali sia su quelli di comunicazione legati alla dimensione digitale e alle nuove tecnologie. Anche il giornale, BpC News, torna completamente rinnovato, con l'ambizione di essere non semplicemente un organo di comunicazione aziendale ma una rivista capace di raccontare storie, di attraversare il territorio, di valorizzare la bellezza, di ricercare e far conoscere l'eccellenza».

Una continuità che premia

La continuità dei risultati ottenuti dalla Banca Popolare del Cassinate testimonia l'alto livello di efficienza organizzativa che ha continuato a verificare e a studiare le tendenze del mercato e ha formulato risposte adeguate alle aspettative dei clienti e alle esigenze dettate dal quadro economico locale e nazionale. Inoltre, pur nella attuale difficile congiuntura economica, la BpC ha inteso comunque innovare il proprio modello commerciale e distributivo con l'intento di migliorare le proprie performance e i propri indici economici e patrimoniali. Una banca cresciuta nel suo territorio, che ha scalato una classifica regionale fino a imporsi su decine di realtà e che fa sentire costante la sua presenza in ambito sportivo, culturale, associazionistico e in ogni piccola e grande iniziativa dal sociale al volontariato. ●

La presentazione dell'importante risultato raggiunto dalla Banca Popolare del Cassinate ieri mattina in una sala San Benedetto gremita all'inverosimile



IL PERCORSO

«Non molto a pochi Ma poco a molti» La “buona” regola di Formisano

PARLA IL PRESIDENTE

■ «Non si tratta di un successo isolato - commenta il presidente Donato Formisano - ma di un'altra tappa di un percorso costante e continuo. Negli ultimi anni, infatti, l'Atlante ha regalato alla BpC delle grosse soddisfazioni, posizionandola sempre ai primi posti della classifica. El'Atlante 2018 dà alla BpC il primo posto tra le banche commerciali regionali, sottolineandone efficienza, performance, produttività, capacità di gestione. Nel 2013 era al primo posto nella classifica relativa al comparto delle banche minori; nel 2014 era al terzo posto tra i creatori di valore nel comparto delle banche medie. Nel 2015 primo posto nel Lazio secondo il Mf Index; nel 2016 al secondo e nel 2017 al terzo posto tra le banche commerciali del Lazio e lo scorso anno, grazie ai risultati raggiunti, la definizione di “top performer”.

Ora, nel 2018, la banca sale al primo posto. Il segreto di questo successo risiede, innanzitutto, nella costante attenzione alla relazione e alle persone e nella profonda conoscenza del territorio. Nel suoi oltre sessant'anni di attività la banca ha sempre dato la massima centralità e importanza alle relazioni, alla condivisione della vita della comunità locale, alla partecipazione alle attività del territorio, al dialogo costante con soci, clienti, stakeholders, interlocutori istituzionali, enti di formazione. La banca ha attraversato a testa alta anche i momenti di crisi economica che hanno colpito l'Italia e l'Europa e lo ha fatto senza mai smettere di sostenere famiglie e imprese, applicando costantemente il principio guida dell'attività delle banche popolari “non molto a pochi, ma poco a molti”. La banca ha distribuito ricchezza sul territorio, ha custodito risparmi, ha erogato prestiti, ha investito sullo sviluppo economico, ma anche sociale e culturale, riuscendo a crescere costantemente e a ottenere risultati importanti. È per questo che la banca continua a ottenere fiducia dai numerosi soci ha potuto costantemente, negli anni, continuare a distribuire ricchezza al territorio anche attraverso i dividendi che, annualmente, vengono erogati ai soci. Questo primo posto - conclude Donato Formisano - ci sprona a fare ancora di più e ancora meglio». ● pep



Il presidente BpC, Donato Formisano